

Questo sito web utilizza i Cookies per migliorare la vostra esperienza. Navigando in questo sito ne accettate implicitamente l'utilizzo.

PER I DISABILI IN FASE CRONICA

E' stata presentata nella "location" di Villa Umbra a Perugia l'associazione che avrà come obiettivo quello di perseguire solidarietà sociale e assistenza

26 settembre 2016



E' stata presentata presso Villa Umbra a Perugia l'associazione "La Pietra Scartata Onlus" che avrà come obiettivo quello di perseguire finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sanitaria e rivolgerà il suo operato a persone con disabilità permanenti, anziani economicamente svantaggiati e a tutte quelle persone che, per vari motivi, non possono avere più accesso alla riabilitazione fornita dal Sistema Sanitario Nazionale. Nel suo motto "Porgere la propria pietra per costruire una vita migliore" è racchiusa l'essenza del suo obiettivo che cercherà di svolgere nella provincia di Perugia: aprire le porte gratuitamente a tutti i pazienti più gravi e con scarse possibilità di recupero, per garantire anche a loro e ai loro familiari, una qualità di vita dignitosa attraverso l'offerta di alcuni dei servizi basilari in ambito riabilitativo. "Vorremmo creare un centro – afferma Annarita Bellagamba Presidente dell'associazione – dove lavoreranno figure multidisciplinari, perchè noi disabili abbiamo riscontrato che finchè c'è un evento acuto e siamo in ospedale abbiamo una tutela, poi però una volta fuori manca un riferimento dove il disabile può fare dei percorsi integrativi, migliorare la sua qualità di vita stimolando e ottimizzando la capacità

Questo sito web utilizza i Cookies per migliorare la vostra esperienza. Navigando in questo sito ne accettate implicitamente l'utilizzo.

specializzato nel trattamento delle patologie neuromotorie congenite ed acquisite non gravando sul Sistema Sanitario in quanto vista l'attuale situazione economica del nostro paese, non può farsi carico dell'intero percorso riabilitativo del soggetto . Verranno accolti nel centro soggetti con disabilità superiore all'80% che abbiano esaurito il percorso riabilitativo intensivo ed estensivo e soggetti anziani con particolari difficoltà economiche, indipendentemente dal loro livello di disabilità. "Noi ci rivolgeremo – dice Daniela Cesari Fisioterapista – in particolare a quei disabili in fase cronica stabilizzata che di fatto non possono più avere accesso alle prestazioni, proprio perchè a queste hanno la precedenza persone in fase acuta e che hanno sviluppato la propria disabilità da pochi anni. L'unica via percorribile quindi per loro è il settore privato, per chi può, e chi non può spesso e volentieri non fa niente e rimane a casa privo di una assistenza adeguata che influisce sulla qualità di vita." All'evento patrocinato dal Comune di Perugia, Comune di Corciano, Villa Umbra e Cesvol, hanno partecipato vari disabili che hanno raccontato la loro esperienza personale e le difficoltà che affrontano quotidianamente.